

I temi della formazione



1^ incontro:

L'apprezzamento delle competenze tra
valutazione autentica e certificazione.

Compiti, indicatori di competenza e rubriche


2^ incontro

Aspetti che caratterizzano la competenza: strumenti per
l'osservazione e la rilevazione dell'agire competente

- 3^ incontro

Pratiche narrative, riflessive, metacognitive.

Il portfolio come strumento di autovalutazione e
documentazione.



Aspetti della competenza

Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi – griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste – ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

AUTONOMIA : è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace

Elaboriamo 4 livelli per ogni aspetto

- **A-** L'alunno è in grado di scegliere e organizzare con padronanza gli strumenti e i materiali necessari e di usarli in modo responsabile e consapevole per risolvere problemi complessi.
- **B-** L'alunno sa reperire strumenti e materiali necessari, mostrando di saperli organizzare e utilizzare in situazioni nuove.
- **C-** L'alunno è capace di reperire da solo strumenti e materiali per risolvere semplici compiti e li usa in modo efficace anche in situazioni nuove.
- **D-** L'alunno, opportunamente guidato, reperisce strumenti e materiali utilizzandoli per risolvere semplici compiti.
-

Con quali strumenti?

l'osservazione di singoli aspetti

	A	B	C	D
	L'alunno è in grado di scegliere e organizzare con padronanza gli strumenti e i materiali necessari e di usarli in modo responsabile e consapevole per risolvere problemi complessi.	L'alunno sa reperire strumenti e materiali necessari, mostrando di saperli organizzare e utilizzare in situazioni nuove	L'alunno è capace di reperire da solo strumenti e materiali per risolvere semplici compiti e li usa in modo efficace anche in situazioni nuove.	L'alunno, opportunamente guidato, reperisce strumenti e materiali utilizzandoli per risolvere semplici compiti.
Alunno 1				
Alunno 2				
....				

Supportata da
check list?



Quando?

- In percorsi didattici per le competenze
- Disciplinari (osservazione degli aspetti e confronto nei consigli di classe)
- Interdisciplinari: nei compiti di realtà condivisi; chi osserva che cosa?

Una visione d'insieme



Metacognizione e valutazione delle competenze

Da Linee Guida Miur... strumenti per la rilevazione delle competenze

a) Compiti di realtà

b) Le osservazioni sistematiche, in quanto condotte dall'insegnante, non consentono di cogliere interamente altri aspetti che caratterizzano il processo: il senso o il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati. Questo mondo interiore può essere esplicitato dall'alunno

Metacognizione e valutazione delle competenze

c) Questo mondo interiore può essere esplicitato dall'alunno

mediante la narrazione del percorso cognitivo compiuto. Si tratta di far raccontare allo stesso alunno quali sono stati gli aspetti più interessanti per lui e perché, quali sono state le difficoltà che ha incontrato e in che modo le abbia superate, fargli descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti e, infine, far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato.

- La valutazione attraverso la narrazione assume una funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto ad assumere la consapevolezza di come avviene l'apprendimento.

Metacognizione: consapevolezza dei propri processi cognitivi

IMPLICA:

Conoscenza delle strategie e dei processi

Riflessività

Coscienza delle proprie potenzialità

SVILUPPA:

Orientamento

Transfert e pensiero strategico

Autovalutazione



Metacognizione è

- *operazioni cognitive sovraordinate a quelle esecutive, con funzione di coordinamento, guida e riflessione.*

OPERAZIONI COGNITIVE

- Atteggiamento metacognitivo: lo studente conosce e riflette sul proprio funzionamento mentale
- Conoscenze metacognitive: conoscenza di strategie specifiche
- Processi metacognitivi di controllo: operazioni con le quali si controlla l'esecuzione dei processi cognitivi



COGNIZIONI E **METACOGNIZIONE**

Quali aspetti?

- La padronanza di strategie
- La scelta e l'attivazione di adeguati processi cognitivi
- Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia
- Il tempestivo intervento di correzione



La narrazione: qualche esempio

- *Quella volta che...*
- *Racconta il tuo lavoro*

- *Racconta, ai professori della scuola che frequenterai il prossimo anno e nella maniera che preferisci, la ricerca che abbiamo svolto e soprattutto ciò che hai imparato*

- *A partire dal prodotto realizzato racconta il percorso e quali sono stati i momenti e le attività per te più importanti. Spiega il perché*

Che cosa valutare?

- gli aspetti più interessanti e perché;
- le difficoltà incontrate e in che modo superate;
- la successione delle operazioni compiute (gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti);
- l'autovalutazione del prodotto e del processo produttivo adottato;

Consapevolezza e metacognizione non solo al termine del lavoro...

- **Per cominciare:** *Che cosa conosco? Che cosa vorrei sapere?*
- **Nel percorso:** *Che cosa sto apprendendo? Come? Che cosa potrei approfondire?*
- **Per concludere e ricominciare:** *Che cosa ho imparato? Come lo utilizzo? Che significato ha per me? Che cosa potrei scoprire ancora?*

Come la punteggiatura



Attività metacognitive di controllo: *uno strumento*

Da G:Boda, S.Landi, *Life skills: il problem solving*, Carocci Faber, Roma 2005

- **Comprensione**

Prima di lavorare rifletti:

- Quello che vai ad affrontare è proprio un problema?
- Che cosa sai su come si fa?
- Hai incontrato problemi simili?
- Come li hai risolti?

- **Previsione**

Prima di lavorare prevedi:

- Chi ti può aiutare?
- Quanto tempo hai?
- Di quali/ quanti strumenti hai bisogno?
- Qual'è l'ambiente in cui svolgerai il compito?

- **Pianificazione**

Organizzati:

- Identifica il problema.
- Vuoi/puoi lavorare da solo o in gruppo?
- Reperisci materiali e strumenti.
- Scegli i metodi di rappresentazione dei dati.
- Stabilisci i tempi di lavoro.
- Stabilisci i compiti e i ruoli

- **Monitoraggio**

Mentre svolgi il compito risolutivo controlla:

- Sei sulla strada giusta?
- Che cosa va eliminato o invece salvato?
- Il compito ti sembra facile o difficile?
- Se non riesci ad andare avanti, cosa fai?
- Quella che hai trovato è “la” soluzione?

Valutazione

Quando hai risolto il problema, guarda indietro:

- Le tue previsioni e la tua pianificazione ti sono stati utili?
- Hai lavorato bene?
- Si sarebbe potuto fare in un altro modo?
- Questa procedura di risoluzione può esserti utile in altri compiti?
- C'è stato qualche problema insuperabile?

Una documentazione per poter apprezzare le competenze

- Una raccolta?
- Con quale scopo?
- E con quale strumento?



il portfolio... forse

Il portfolio

COS'È

Raccolta ragionata e organizzata di materiali significativi (*compiti, rubriche, osservazione, narrazioni*).

Composta da lavori selezionati con / dallo studente.

Include la riflessione dello studente sul percorso e le rilevazioni/ i commenti dell'insegnante sul lavoro (processi e prodotti).

A CHE COSA SERVE

Per scopi diversi: presentazione, valutazione, autovalutazione, orientamento.

Analisi e documentazione di:

- Competenze messe in atto e acquisite.

- Percezione e valorizzazione del sé: orgoglio per il proprio lavoro

Autoanalisi/autovalutazione

Apprezzamento/valutazione

Il portfolio

DETERMINARE L'OBIETTIVO/FINALITA'

Quali ragioni lo motivano?

E' un'attività scelta dagli studenti?

Quali competenze documenta?

Con quali criteri il lavoro sarà valutato?

Il tipo di portfolio è identico per ogni alunno?

COME?

STRUTTURARE LA DOCUMENTAZIONE

Quali tipi di prodotti soddisfano gli scopi del portfolio? La varietà è sufficiente a mostrare le competenze raggiunte?

Come si presentano e si connettono le differenti modalità (prove, osservazioni, narrazioni) di accertamento delle competenze?

Il portfolio

Per documentare un'esperienza significativa

QUANDO?

Raccontami un'impresa...

Per accompagnare uno snodo, il passaggio ad un'altra fase del percorso di formazione

Qualche ipotesi:

Fine infanzia

Fine primaria

Esame di stato secondaria primo grado

Alternanza scuola- lavoro

Esame di stato conclusivo

un portfolio significativo e ... sostenibile

Ipotesi di lavoro

10 ore di progettazione e confronto in gruppi di pari (cooperative learning)

- 1 incontro da 3 ore per l'elaborazione di una rubrica valutativa, dato un compito autentico di realtà;
- 1 incontro da 3 ore per la costruzione di griglie di osservazione sistematica;
- 1 incontro di 4 ore per l'elaborazione di modelli per l'autovalutazione e l'autobiografia cognitiva, presso la sede dell'Istituto Omnicomprensivo di Guardiaagrele.